



«Tagli» al Festival

Stop ai contributi dalla Regione

di ROSANNA MAZZONI

— SPOLETO —

COLPO BASSO della Regione al Festival dei Due Mondi. La manifestazione spoletina non vedrà neanche un centesimo dei contributi regionali per l'edizione 2010. Il comitato di gestione della Fondazione festivaliera ha dato mandato al presidente e direttore artistico Giorgio Ferrara (nella foto con il sindaco Massimo Brunini) di intercedere presso la presidente Maria Rita Lorenzetti per trovare una soluzione.

«**PURTROPPO** — conferma il sindaco di Spoleto, Massimo Brunini — c'è questa difficoltà e vorremmo che dalla Regione arrivasse un ripensamento sul taglio annunciato. Settantamila

euro di contributo che francamente non si capisce per quale motivo debbano essere negati alla manifestazione più rappresentativa dell'Umbria. Tanto più oggi che il Festival di Spoleto si sta impegnando a far crescere tutta la regione.

IL SINDACO
«Vorremmo
che palazzo Donini
ci ripensasse»
Saltano 70mila euro

INFATTI ha stabilito importanti collaborazioni con il Teatro Stabile dell'Umbria che è nel programma della prossima edizione con una sua produzione e con Umbria Jazz che a sua volta sarà a Spoleto con alcuni dei suoi grandi artisti. Il tutto nell'ottica della massima valorizzazione delle componenti artistiche e culturali che la nostra regione sa esprimere».

IL PROBLEMA, secondo Brunini, non è solo di ordine economico. «Non riesco a capire

questa decisione che è arrivata come una doccia fredda — spiega — la cifra per il bilancio regionale è più simbolica che concreta, ma certo sotto il profilo politico mortificare il Festival è un segnale incomprensibile». L'azione di Ferrara dovrà quindi cercare di ricucire rapporti che prima della notizia dei «tagli» sembravano idilliaci.

«**POSSO CAPIRE** che durante la gestione Menotti potessero sussistere rapporti tesi tra la Regione e la manifestazione — conclude Brunini — ma oggi che il Festival è sostenuto in maniera bipartisan dal ministero dello spettacolo non si capisce questa scelta».

SARÀ NATA FORSE dicono i maliziosi, perché la Regione avrebbe voluto che i fondi ministeriali direttamente erogati nelle casse della manifestazione, passassero prima per palazzo Donini e la richiesta è stata negata?